IL TIRRENO
EDIZIONE PRATO ~ PISTOIA ~ MONTECATINI

Inceneritore, in 2.000 vogliono cambiare

Le opposizioni a Montale e Agliana hanno fatto il pieno di firme per modificare la convenzione tra l'Ato e il Cis

Da sinistra Gianna Risaliti, Alberto Guercini e Fabrizio Volterrani in conferenza stampa

AGLIANA

Oltre 2.000 firme di cittadini per chiedere la revisione delle convenzioni tra Ato Toscana Centro e Cis Spa, inserendo la facoltà anche per il Cis di recedere dalle convenzioni su esplicita richiesta dei Comuni proprietari dell'impianto di incenerimento di Montale. Finora solo l'Ato può recedere dagli accordi, godendo quindi di una libertà non concessa ai proprietari dell'impianto. Che, se volessero chiudere l'inceneritore prima della fine della convenzione, avrebbero un ostacolo in più da superare.

Sono questi gli obiettivi della petizione popolare della campagna "iononCISto", promossa dai gruppi di opposizione "Centrodestra Unito per Montale" e "Sinistra Unita per Montale" a Montale e "Agliana in Comune", "Obiettivo Agliana" e "Movimento 5 Stelle" ad Agliana. Adesso il primo punto della petizione, la richiesta di revisione delle convenzioni tra Ato e Cis, sarà l'oggetto di una mozione che le opposizioni presenteranno nei rispettivi consigli comunali. In particolare le opposizioni chiederanno ai sindaci di attivarsi affinché venga prevista nelle nuove convenzioni, la possibilità anche per il Cis, di recedere, su richiesta dei Comuni proprietari, senza dover pagare alcuna penale, rispettando il preavviso di un anno. Tra le richieste, quella di rendere pubblici i passaggi compiuti per giungere all'inserimento della clausola a favore del Cis. Le firme depositate, 2.028 in tutto, 1.189 per Agliana e 839 per Montale, ricordano i promotori, sono state raccolte nei fine settimana da fine febbraio al 12 aprile. Un'iniziativa assolutamente trasversale dal punto di vista politico, chiariscono Gianna Risaliti (capogruppo Centrodestra Unito per Montale, già vicesindaco nella passata legislatura), Alberto Guercini (capogruppo Agliana in Comune) e Fabrizio Volterrani (capogruppo Obiettivo Agliana), che ha coinvolto schieramenti diversi, associazioni e cittadini. «Non parliamo a nome di qualche partito – spiega Risaliti - oggi rappresento anche Sinistra Unita per Montale. Stiamo parlando di diritto alla salute, un tema che non ha colore politico.»

sNon abbiamo avuto nessun tipo di aiuto dalle amministrazioni - aggiunge Guercini – e questa raccolta rappresenta un successo importante di un gruppo eterogeneo che va da destra a sinistra. E' un esempio di politica partecipata e trasparente.» «Le firme – sottolinea Volterrani – sono trasversali e probabilmente arrivano anche da coloro che hanno votato i nostri sindaci.» L'obiettivo, affermano i consiglieri, è quello di fornire ai sindaci uno strumento per andare a chiedere con forza la revisione delle convenzioni. «Sarebbe gravissimo – conclude Risaliti – se la mozione non venisse approvata. Se così sarà faremo certamente altri passi con gli strumenti che le opposizioni hanno a disposizione. Le convenzioni le stanno scrivendo in questo momento nelle segrete stanze dell'Ato.»

Tommaso Artioli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.